

IL DEPUTATO AZZURRO «HANNO FIRMATO IN 40»

# Rivolta: sulle coppie di fatto c'è anche una proposta di Fi



**intervista**

ROMA

**Dario Rivolta, deputato di Forza Italia, e firmatario di una proposta di legge sulle famiglie di fatto, gay comprese. Possibile?**

«Non si meravigli: in Forza Italia c'è una importante componente laica e liberale».

**Che però non conta niente, dato che la sua proposta è rimasta al palo.**

«La mia proposta è stata firmata da una quarantina di colleghi della maggioranza, di tutti i partiti. Non era però una proposta di Forza Italia in quanto tale».

«Bisogna guardare la realtà, imparare a governarla e non a temerla. La paura nella Cdl è che sia il primo passo verso la destabilizzazione»

**Non mi dirà che non è passata per questo cavillo?**  
 «No, certo. Non è passata perché nella maggioranza, come nel centrosinistra, le sensibilità rispetto a questa questione sono molto articolate».

**Detta brutalmente: ci sono molti pregiudizi.**

«Esiste una resistenza atavica ad introdurre nei nostri ordinamenti delle norme che si teme possano sovvertire l'ordine sociale».

**Lei, invece, cosa pensa?**

«Un giurista tedesco, Hans Kelsen, diceva che il più delle volte la giurisprudenza arriva a regolamentare comportamenti che già esistono nella realtà. Io credo che bisogna guardare alla realtà, imparare a governarla e a non temerla».

**I suoi colleghi non ne sono stati capaci?**

«La questione delle famiglie di fatto e anche quella dei gay è presente all'attenzione della Cdl e specialmente di Forza Italia. Il timore - che può anche essere alimentato da un pregiudizio antico - è che un provvedimento di apertura sulle coppie di fatto, possa essere il primo passo verso scelte maggiormente destabilizzanti».

**Se nella prossima legislatura si potranno unificare varie proposte su questa materia, lei crede che potrà esserci un voto trasversale?**

«So che un accordo trasversale nel merito è possibile perché già di fatto c'è. Poi le scelte di votare insieme appartengono alla politica. Bisognerà vedere le circostanze».

**Perché non va alla manifestazione di oggi?**

«Perché di fatto è una manifestazione elettorale». [r. mas.]

